



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<b>SCHEDA INTERVENTO A REGIA GAL</b>		Approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL n. 18 del 15/06/2010
<i>Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 LEADER</i>		
 <b>2. GAL Prealpi e Dolomiti</b>		
<i>Programma di Sviluppo Locale PRE.D.I.R.E. “Prealpi e Dolomiti per l’Innovazione e il Rilancio dell’Economia”</i>		
Tema centrale	<i>1</i>	<i>Competitività</i>
Linea strategica	<i>1</i>	<i>Azioni a favore della competitività economica del territorio e delle imprese</i>
<b>MISURA</b>	<b>313</b>	<b><i>Incentivazione delle attività turistiche</i></b>
<b>AZIONE</b>	<b>2</b>	<b><i>Accoglienza</i></b>

## 1. DESCRIZIONE DELL’AZIONE

### 1.1 Descrizione generale

Con la finalità di creare le condizioni di contesto per lo sviluppo di una domanda turistica di qualità, l’azione sostiene la realizzazione e/o l’adeguamento di piccole strutture e infrastrutture, a carattere collettivo, finalizzate alla costituzione di punti di accesso, accoglienza e informazione sull’area e sui suoi percorsi di turismo rurale.

L’azione intende così qualificare il sistema complessivo di visita al territorio GAL, migliorandone la fruibilità e al contempo valorizzando le risorse turistiche dell’area. Il territorio dispone infatti di luoghi e beni di elevato interesse storico, artistico e naturalistico, che – se adeguatamente promossi e valorizzati mediante adeguati sistemi di visita (itinerari e percorsi, punti informativi, punti di accesso e accoglienza, strutture ricettive) e opportune azioni di informazione e commercializzazione – possono innescare un importante processo di sviluppo locale.

In tale contesto, nel quale – nonostante la ricchezza delle risorse – stenta ancora a svilupparsi in modo significativo il settore turistico, il GAL, coordinando e rendendo tra loro sinergici gli interventi previsti dalle Azioni 1, 2, 3 e 4 della Misura 313 “Incentivazione delle attività turistiche”, intende incidere sull’economia del territorio.

## 1.2 Obiettivi

In relazione all’obiettivo specifico del PSR per il Veneto 2007-2013 “3.2 *Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali*”, l’azione mira a potenziare le infrastrutture di accoglienza e informazione turistica.

Si punta in tal modo al miglioramento della qualità dell’offerta turistica locale, rendendo la stessa più visibile e qualificando le modalità di visita dei turisti al territorio.

L’azione intende così contribuire alla competitività e allo sviluppo sostenibile dell’area GAL, sviluppando il potenziale di crescita del territorio nel settore turistico.

## 1.3 Ambito territoriale di applicazione

Si applica su tutto il territorio del GAL Prealpi e Dolomiti che comprende i seguenti 26 Comuni della Provincia di Belluno: Belluno, Ponte nelle Alpi, Chies d’Alpago, Farra d’Alpago, Pieve D’Alpago, Puos d’Alpago, Tambre, Lentiai, Limana, Mel, Sedico, Sospirolo, Trichiana, Alano di Piave, Arsiè, Cesiomaggiore, Feltre, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Quero, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Seren del Grappa, Sovramonte, Vas.

## 2. SOGGETTI RICHIEDENTI

### 2.1 Soggetti richiedenti

1. Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, con sede in P.le Zancanaro, 1 – 32032 Feltre (BL), P.I. 00846670255
2. Comune di Seren del Grappa, con sede in P.zza T. Vecellio, 19 – 32030 Seren del Grappa (BL), C.F. 00185930252
3. Unione dei Comuni del Basso Feltrino Sette Ville, con sede in P.zza Marconi, 1 – 32030 Quero (BL), C.F./P.I. 01090370253
4. Comune di Feltre, con sede in Piazzetta delle Biade, 1 – 32032 Feltre (BL), P.I. 00133880252
5. Comune di Limana, con sede in Via Roma, 90 – 32020 Limana (BL), P.I. 00086680253
6. Comune di Chies d’Alpago, con sede in Piazza Roma, 1 (Lamosano) – 32010 Chies d’Alpago (BL), C.F./P.I. 00206480253
7. Comune di Mel, con sede in P.zza Papa Luciani, 3 – 32026 Mel (BL), P.I. 00166110254

### 2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province, Comunità montane e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2, comma 1.
2	L’Ente Parco ammissibile è il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, istituito con D.P.R. del 12 luglio 1993.
3	Competenza territoriale sull’area interessata dall’intervento
4	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006.

### 3. INTERVENTI AMMISSIBILI

#### 3.1 Tipo di interventi

1	Realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture.
---	--

#### 3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Intervento interamente ricadente nel territorio di competenza del soggetto richiedente.
2	Gli interventi devono avere carattere collettivo.
3	Gli interventi devono essere finalizzati esclusivamente alla costituzione di punti di <ul style="list-style-type: none"><li>- accesso</li><li>- accoglienza</li><li>- informazione sulle aree rurali e relativi percorsi di turismo rurale.</li></ul>
4	Integrazione e coerenza con le azioni promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale.
5	Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in beni non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente.
6	Presentazione di una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico qualificato, che dovrà indicare: <ul style="list-style-type: none"><li>a) obiettivi specifici dell'intervento anche in relazione agli obiettivi/linee strategiche del PSL e allo scopo collettivo di valorizzazione territoriale perseguito;</li><li>b) descrizione e motivazioni dell'intervento, anche in relazione alle esigenze di complementarietà, integrazione e coordinamento dell'intervento con le correlate iniziative complessivamente promosse nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale e di quella locale;</li><li>c) collegamenti e sinergie con altre Misure e/o Azioni del PSL;</li><li>d) crono-programma delle attività/operazioni;</li><li>e) modalità di gestione dei punti di accesso/accoglienza/informazione, finalizzata a garantire la funzionalità e la fruibilità dell'intervento durante il periodo vincolativo previsto al punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i>, del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni);</li><li>f) piano finanziario delle spese unitamente, ove necessario in relazione alla tipologia di intervento da attuare, ad una scheda riassuntiva del piano di gestione economica;</li><li>g) giustificazione circa l'effettiva cantierabilità dell'intervento;</li><li>h) progetto esecutivo dell'intervento e relativi elaborati grafici alle opportune scale di dettaglio con evidenziazione dello stato di fatto e di progetto;</li><li>i) relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessari.</li></ul>

#### 3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Obbligo di gestione degli interventi realizzati secondo le modalità previste nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, per l'intero periodo, con riferimento a quanto previsto al punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> e 2.7 – <i>Variabilità del soggetto beneficiario</i> del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni).
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi ...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalle apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 – 2013

	> Informazione e pubblicità). È obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
3	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

### 3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
Realizzazione e/o adeguamento di piccole strutture e infrastrutture	Investimenti fissi e mobili
	Acquisto dotazioni necessarie
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche e integrazioni, paragrafo 5.3.2)

## 4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

### 4.1 Importo totale di spesa

L'importo totale di spesa pubblica a disposizione per la realizzazione della presente azione è pari a 340.000,00 € così suddivisa:

Beneficiario	C.F. o P.I.	Spesa pubblica
Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	P.I. 00846670255	40.000,00 €
Comune di Seren del Grappa	C.F. 00185930252	75.000,00 €
Unione dei Comuni del Basso Feltrino Sette Ville	C.F./P.I. 01090370253	30.000,00 €
Comune di Feltre	P.I. 00133880252	32.500,00 €
Comune di Limana	P.I. 00086680253	71.250,00 €
Comune di Chies d'Alpago	C.F./P.I. 00206480253	71.250,00 €
Comune di Mel	P.I. 00166110254	20.000,00 €

### 4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.

### 4.3 Limiti di intervento e di spesa

Il limite massimo di spesa ammissibile per i singoli progetti è il seguente:

Beneficiario	Limite massimo di spesa ammissibile
Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi	80.000,00 €
Comune di Seren del Grappa	150.000,00 €
Unione dei Comuni del Basso Feltrino Sette Ville	60.000,00 €
Comune di Feltre	65.000,00 €
Comune di Limana	142.500,00 €
Comune di Chies d'Alpago	142.500,00 €
Comune di Mel	40.000,00 €

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006

#### 4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi devono essere conclusi entro il termine di 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURV del decreto di finanziabilità della operazione.

### 5. DOMANDA DI AIUTO

#### 5.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Struttura Periferica di Belluno entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della presente scheda intervento a regia GAL all'Albo della Provincia di Belluno, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

#### 5.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Copia del provvedimento che approva la presentazione della domanda.
3	Copia del titolo attestante la piena disponibilità delle superfici e degli immobili oggetto di intervento per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dal punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche ed integrazioni).
4	Autorizzazione del concedente nel caso di interventi da realizzare su superfici o immobili non nella piena disponibilità.
5	Relazione tecnica sottoscritta da un tecnico qualificato
6	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 4083/2009 e successive modifiche e integrazioni), unitamente agli atti progettuali.
7	Permesso di costruire, ove previsto, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di permesso. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrato entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, fatto salvo che comunque, in allegato alla domanda, dovrà essere presentata la richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune.
8	Dichiarazione di inizio attività (DIA), ove prevista, riportante chiaramente la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato oggetto di dichiarazione e la data di presentazione in Comune. Se non presente in allegato alla domanda, può essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della domanda, unitamente all'elenco della documentazione presentata in Comune ed alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune.
9	Relazione di valutazione di incidenza del progetto, secondo la procedura prevista dalla DGR 10 ottobre 2006 n. 3173, qualora gli interventi ricadano all'interno delle zone speciali di conservazione o dei siti di importanza comunitaria od interferenti con esse – definite ai sensi delle Dir. 79/409/CEE e Dir. 92/43/CEE – riportate dalla cartografia allegata alle deliberazioni della Giunta Regionale 21 febbraio 2003, nn. 448 e 449. Se le opere oggetto di domanda non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione. La relazione di valutazione di incidenza non è richiesta qualora sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente misura.
10	Nel caso l'intervento ricada in area parco: nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per silenzio-assenso, rilasciato dall'ente parco ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91. Tale documento non è richiesto qualora sia già stato presentato ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente misura.

Tutti i documenti indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa

## **6. DOMANDA DI PAGAMENTO**

### **6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento**

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2.

AVEPA avrà cura di predisporre e comunicare a ogni singolo soggetto beneficiario le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

### **6.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento**

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA).
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili, estratti conto bancari o postali...).
3	Consuntivo dei lavori eseguiti, disegni esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
4	Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ...).

## **7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI**

La presente scheda intervento a regia GAL può essere scaricata dal seguente sito internet:

[www.gal2.it](http://www.gal2.it) – sezione “Bandi”

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Prealpi e Dolomiti ai seguenti recapiti:

GAL Prealpi e Dolomiti  
Piazza della Vittoria, 21  
32036 Sedico (BL)  
Tel. 0437-838586  
Fax 0437-443916  
e-mail: [info@gal2.it](mailto:info@gal2.it)

nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

## **8. ALLEGATI TECNICI**

A – Scheda Progetto